



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

Secondo il Regolamento (CE) N. 1907/2006 (REACH) Articolo 31, allegato II, ed emendamenti successivi

Data di compilazione: Febbraio 2025

Data di revisione:

Revisione n°0

## Sezione 1 IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETA'/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto:

IP Sintiax Extreme 507 OW-30

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:

Lubrificante sintetico per motori benzina e diesel

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza :

italiana petroli S.p.A.

Via Salaria, 1322 - 00138 Roma

Tel.06 8493 1 - FAX.06 8493 4758

Tecnico competente responsabile dati Scheda di Sicurezza: [sicurezza@gruppoapi.com](mailto:sicurezza@gruppoapi.com)

### 1.4 Numero telefono di emergenza :

Centro AntiVeleni Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Roma – Tel 06 68593726

Centro AntiVeleni Ospedale Universitario Foggia – Numero Verde 800183459

Centro AntiVeleni Ospedale Cardarelli, Napoli – Tel 081 7472870

Centro AntiVeleni Policlinico Umberto I, Roma – Tel 06 49978000

Centro AntiVeleni policlinico Gemelli, Roma – Tel 06 3054343

Centro AntiVeleni Ospedale Careggi, Firenze – Tel 055 7947819

Centro AntiVeleni Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, Pavia – Tel 0382 24444

Centro AntiVeleni Ospedale Niguarda, Milano – Tel 02 66101029

Centro AntiVeleni Ospedale Papa Giovanni XXIII, Bergamo – Numero Verde 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Numero Verde 800011858

## Sezione 2 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi della vigente normativa. Il prodotto non presenta pericoli per l'uomo (si veda anche la sezione 11) o per l'ambiente (si veda anche la sezione 12).

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Fraasi EUH : EUH208 : Contiene C14-16-18 Alkyl phenol . Può provocare una reazione allergica

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

### 2.3 Altri pericoli

Fisico / chimici: Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente.

Salute: In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque materiale, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi.

Ambiente : Nessuno/a.

Contaminanti (contaminanti dell'aria o altre sostanze) : In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H<sub>2</sub>S .

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT della normativa REACH, allegato XIII

Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB della normativa REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

**Sezione 3**      **COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI****3.1 Sostanze**

Non applicabile

**3.2 Miscela**

Oli base

Additivi e miglioratori delle prestazioni

Denominazione	Identificatore del prodotto	Quantità %p	Classificazione secondo la normativa (CE) n°1272/2008 (EU-CHS/CLP)
Miscela di oli base*	(Numero CAS) ** (Numero CE) ** (Numero indice UE)** (no. REACH) **	57	Asp. Tox. 1: H304
Miscela di oli base*	(Numero CAS) ** (Numero CE) ** (Numero indice UE) ** (no. REACH) **	13	Non classificato
distillati (petrolio), paraffinici leggeri decerati con solvente	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 265-159-2 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119480132-48	0.15 – 1.53	Asp. Tox. 1; H304
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 283-392-8 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119493626-26	0.46 – 0.96	Skin Irrit. 2; H315 Eye Dam. 1; H318 Aquatic Chronic 2; H411 Skin Irrit. 3 H316 1 - < 6.25 % Skin Irrit. 2 H315 >= 6.25 % Eye Irrit. 2 H319 10 - < 12.5 % Eye Dam. 1 H318 >= 12.5 % ATE Orale DL50 3.150 mg/kg Inalazione CL50 > 2,3 mg/l Dermico DL50 > 2.002 mg/kg
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 265-157-1 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119484627-25	0.15 – 1.53	Asp. Tox. 1; H304
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 265-169-7 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119471299-27	0.15 – 1.53	Asp. Tox. 1; H304
oli di paraffina (petrolio), pesanti decerati cataliticamente	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 265-174-4 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119487080-42	0.15 – 1.53	Asp. Tox. 1; H304
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile	(Numero CAS) N/D (Numero CE) 406-040-9 (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-0000015551-76	0.15 – 0.38	Aquatic Chronic 4; H413 ATE Orale DL50 > 2.000 mg/kg Dermico DL50 > 2.000 mg/kg
C14-16-18 Alkyl phenol	(Numero CAS) N/D (Numero CE) N/D (Numero indice UE) N/D (no. REACH) 01-2119498288-19	0.02 – 0.15	Skin Sens. 1B; H317 STOT RE 2; H373



\* Questa sostanza ha limiti di esposizione specificati per il luogo di lavoro

\*\* L'olio minerale contenuto può essere descritto da una o più delle seguenti: CAS n°64742-54-7/64742-65-0, n° reg. 01-2119484627-25-0025/01-2119484627-25/01-2119471299-27-0019/01-2119471299-27 Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati/Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante - CAS n°64742-54-7/64742-65-0, n° reg. 01-2119484627-25-0025/01-2119484627-25/01-2119471299-27-0019/01-2119471299-27 Distillati (petrolio), paraffinici pesanti idrotrattati/Distillati (petrolio), solvente-decerato paraffinico pesante - CAS n°64742-57-0/64742-62-7, n° reg. 01-2119489287-22/01-2119480472-38-0013/01-2119480472-38 Residui (petrolio), idrotrattati/Residui (petrolio), decerati con solvente - CAS n°64742-01-4 CE n°265-101-6, n° reg. 01-2119488707-21 Olii residui (petrolio), raffinati con solvente - CAS n°64742-65-0, CE n°265-169-7, n° reg. 01-2119471299-27 Distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente - CAS n°101316-72-7, CE n°309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-XXXX Olio base lubrificante, CAS n° 101316-72-7, CE n° 309-877-7, n° reg. 01-2119489969-06-0004 Oli lubrificanti (petrolio), C24-50, solvent-extd., decerati, idrogenati, CAS n°101316-69-2, CE n°309-874-0, n° reg. 01-211948694 8-13-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C>25, solvent-extd., deasfaltato, decerati, idrogenati, CAS n°94733-15-0, CE n°305-594-8, n° reg. 01-2119486987-11-0000 Oli lubrificanti (petrolio), C18-40, solvente-decerato a base di distillato idrocrackizzato - (CAS #)64742-54-7; (CAS #)64742-65-0; (CAS #)64742-57-0; (CAS #)64742-62-7, n° reg. 01-2119484627-25-0025; 01-2119484627-25; 01-2119471299-27-0019; 01-2119471299-27; 01-2119489287-22; 01-2119480472-38-0013; 01-2119480472-38 Oli base severamente trattati - REACH #: Polimero - Numero CAS: 68037-01-4 Dec-1-ene, omopolimero idrogenato; REACH #: 01-2119493949-12-0000 - CE: 500-393-3 - Numero CAS:157707-86-3 Dec-1-ene, trimeri, idrogenati; Registration Number 01-2119484627-25-XXXX - EC number: 265-157-1 - CAS number: 64742-54-7 - Distillates (petroleum), hydrotreated heavy paraffinic; Numero CAS:151006-60-9 - 1-dodecene, polimero con 1-decene, idrogenato; CE: 500-183-1 - Numero CAS:68037-01-4 - 1-decene, omopolimero idrogenato; Numero CAS:163149-28-8 - 1-decene, polimero con 1-ottene e 1-dodecene, idrogenato; Numero di registrazione REACH: 01-2119527646-33-XXXX - Numero CE: 614-695-9 - Numero CAS: 68649-12-7 - 1-DECENE, TETRAMER, MIXED WITH 1-DECENE TRIMER, HYDROGENATED

Se i numeri di registrazione REACH non appaiono, vuol dire che la sostanza è esentata dall'obbligo di registrazione, oppure non raggiunge la soglia di volume minimo alla quale scatta l'obbligo di registrazione, oppure la data di registrazione non è ancora scaduta, oppure si tratta di informazioni di proprietà riservata

(Legenda delle frasi H alla sezione 16)

## Sezione 4 MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

**Contatto con la pelle** Togliere abiti e calzature contaminate. Lavare la pelle con acqua e sapone. Nel caso di persistenza dell'infiammazione o dell'irritazione, ricorrere alle cure mediche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico. Evitare un'ipotermia generale. Non applicare ghiaccio sull'ustione.

**Avvertenza generale:** Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso.

**Contatto con gli occhi** Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.

**Inalazione** In caso di esposizione ad elevate concentrazioni di vapori e/o nebbie, allontanare la persona dall'aria contaminata, trasportandola in luogo ben ventilato. Chiedere l'intervento del medico se necessario.

**Ingestione** NON PROVOCARE IL VOMITO per evitare il rischio di aspirazione attraverso le vie respiratorie. Se la persona è cosciente, far sciacquare la bocca con acqua senza deglutire. Tenere a riposo. Chiamare un medico o portare in ospedale. Se la persona non è cosciente, mantenere in posizione laterale di sicurezza. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa in basso, per evitare il rischio di aspirazione nei polmoni. Non somministrare nulla per bocca a una persona in stato di incoscienza..

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/lesioni in caso di inalazione Il prodotto ha una tensione di vapore bassa, che a temperatura ambiente non è sufficiente a produrre una significativa concentrazione di vapori. In caso di uso a temperature elevate, oppure in caso di spruzzi o nebbie, l'esposizione può provocare irritazione alle vie respiratorie, nausea, malessere e stordimento.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con la pelle Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto per effetto sgrassante. Il contatto con il prodotto caldo può causare ustioni termiche.

Sintomi/lesioni in caso di contatto con gli occhi Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione. Il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni.

Sintomi/lesioni in caso di ingestione L'ingestione accidentale di piccole quantità può causare irritazione, nausea, malessere e disturbi gastrici. Date le caratteristiche organolettiche del prodotto, l'ingestione di quantità pericolose è comunque da considerare improbabile



#### 4.3 Indicazioni dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

In presenza di sospetta inalazione di H<sub>2</sub>S (solfuro di idrogeno): Trasportare immediatamente l'infortunato in ospedale. Iniziare immediatamente la respirazione artificiale se la respirazione si è arrestata. Somministrare ossigeno se necessario. Consultare un medico in tutti i casi di gravi ustioni o nel caso in cui l'infortunato si trovi in uno stato di coscienza alterato, o se i sintomi non scompaiono .

### Sezione 5 MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

#### 5.1 Mezzi di estinzione

Utilizzare mezzi di estinzione di classe B: Anidride carbonica, Polvere chimica secca, Schiuma, Acqua nebulizzata, Sabbia, Terra. Evitare l'uso di getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Evitare di respirare i fumi di combustione in quanto, in seguito ad incendio, la combustione incompleta potrebbe generare una complessa miscela di particelle solide e liquide aerodisperse e di gas, incluso monossido di carbonio, NO<sub>x</sub>, H<sub>2</sub>S e SO<sub>x</sub>, composti ossigenati (aldeidi, etc.), ZnO<sub>x</sub>, PO<sub>x</sub> ed altri derivati potenzialmente pericolosi.

#### 5.3 Raccomandazione per gli addetti all'estinzione dell'incendio

Indossare vestiario protettivo personale, completo di apparecchio di autorespirazione.

### Sezione 6 MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare il contatto diretto con la pelle ed il contatto con gli occhi indossando indumenti protettivi personali. Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati. Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Guanti da lavoro che forniscano un'adeguata resistenza agli agenti chimici, in particolare agli idrocarburi aromatici. I guanti realizzati in PVA (polivinilalcol) non sono resistenti all'acqua e non sono adatti per uso di emergenza. Se il contatto con il prodotto caldo è possibile o prevedibile, i guanti devono essere resistenti al calore e termicamente isolati. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente. Elmetto di protezione. Occhiali di protezione o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili. Protezione respiratoria: Una semimaschera o una maschera intera dotata di filtro(i) per vapori organici (e H<sub>2</sub>S, ove applicabile). Un respiratore autonomo può essere utilizzato secondo l'entità dello sversamento e del livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

#### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda e defluisca nel suolo, nelle fognature e nelle acque superficiali. Se necessario informare le competenti autorità in base alle disposizioni normative vigenti.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Terreno. Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Gli sversamenti di grande entità possono essere ricoperti, con cautela, di schiuma, se disponibile, al fine di prevenire i rischi di incendio. Non usare getti d'acqua diretti. All'interno di edifici o spazi confinati, garantire una ventilazione appropriata.

Acqua: In caso di piccoli sversamenti in acque chiuse, contenere il prodotto utilizzando barriere galleggianti o altri dispositivi. Se possibile, contenere gli sversamenti maggiori in acqua utilizzando barriere galleggianti o altri mezzi meccanici adeguati. Raccogliere il prodotto recuperato e gli altri materiali in adeguati serbatoi o contenitori, per il riciclo o lo smaltimento in sicurezza. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali. Si suggerisce di dotarsi di idonee misure per la copertura degli scarichi (es. tappetini di gomma, ecc.)

Smaltire in accordo alla normativa vigente.

#### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori dettagli consultare le sezioni 8 e 13

### Sezione 7 MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che tutte le disposizioni in materia di strutture di gestione e stoccaggio dei prodotti infiammabili siano correttamente rispettate. Non utilizzare aria compressa durante le operazioni di riempimento, scarico o manipolazione.



Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Durante le operazioni di trasferimento e miscelazione, assicurare la corretta messa a terra delle apparecchiature e evitare l'accumulo di cariche elettriche. I contenitori vuoti possono contenere residui combustibili di prodotto. Non forare, tagliare, smerigliare, saldare, brasare, bruciare o incenerire i contenitori o i fusti vuoti non bonificati. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati.

Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere il prodotto nei contenitori originali, stocarli in ambienti ed in condizioni tali da assicurare il controllo ed il contenimento di eventuali perdite. Immagazzinare i contenitori in luoghi freschi, lontani da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Tenere i recipienti ben chiusi ed in posizione verticale. Garantire un'adeguata ventilazione dei locali. Temperatura di stoccaggio: *Ambiente*

### 7.3 Usi finali particolari

Non determinata.

## Sezione 8 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo

Indice	Sostanza	Valore	Unità	Riferimento
TLV-TWA	Olio minerale	5	mg/m <sup>3</sup>	A.C.G.I.H.
TLV-STEL	Olio minerale	10	mg/m <sup>3</sup>	A.C.G.I.H.

(Se necessario fare riferimento ai limiti elencati nella documentazione ACGIH)

Olio minerale	
DNEL / DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	= 5,4 mg/m <sup>3</sup> /giorno (DNEL, Nebbie di olio base minerale)
DNEL / DMEL (popolazione generale)	
A lungo termine - effetti locali, inalazione	= 1,2 mg/m <sup>3</sup> /giorno (DNEL, Nebbie di olio base minerale)

Componente critico	Utilizzo finale	Via di esposizione	Potenziati conseguenze sulla salute	Valore
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistematici a lungo termine	8,31 mg/m <sup>3</sup>
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistematici a lungo termine	12,1 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Inalazione	Effetti sistematici a lungo termine	2,11 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Contatto con la pelle	Effetti sistematici a lungo termine	6,1 mg/kg p.c./giorno
	Consumatori	Ingestione	Effetti sistematici a lungo termine	0,24 mg/kg
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	5,4 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	1,2 mg/m <sup>3</sup>
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Lavoratori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	5,4 mg/m <sup>3</sup>
	Consumatori	Inalazione	Effetti locali a lungo termine	1,2 mg/m <sup>3</sup>
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistematici acuti	20 mg/kg
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali acuti	1 mg/cm <sup>2</sup>

	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti sistemici a lungo termine	0,22 mg/kg
	Lavoratori	Contatto con la pelle	Effetti locali a lungo termine	0,006 mg/cm <sup>2</sup>

**PNEC (indicazioni aggiuntive)**

Componente critico	Compartimento ambientale	Valori PNEC
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	Acqua dolce	0,004 mg/l
	Acqua di mare	0,0046 mg/l
	Uso/rilascio intermittente	0,045 mg/l
	Impianto di trattamento dei liquami	100 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	0,022 mg/kg peso secco (p.secco)
	Sedimento marino	0,002 mg/kg peso secco (p.secco)
	Suolo	0,0548 mg/kg peso secco (p.secco)
	Orale	10,67 mg/kg
distillati (petrolio), paraffinici pesanti "hydrotreating"	Orale	9,33 mg/kg
distillati (petrolio), frazione paraffinica pesante decerata con solvente	Orale	9,33 mg/kg
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile	Acqua dolce	0,0043 mg/l
	Acqua di mare	0,00043 mg/l
	Sedimento di acqua dolce	233 mg/kg
	Sedimento marino	23,3 mg/kg
	Suolo	189 mg/kg

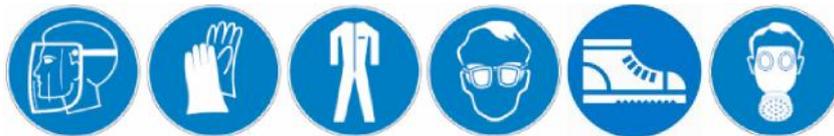
**8.2 Controlli dell'esposizione**

**Misure tecniche di controllo**

Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato, eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati

**Mezzi protettivi individuali (per l'uso industriale o professionale)**

Visiera protettiva. Guanti protettivi. Indumenti protettivi. Occhiali di protezione. Scarpe di sicurezza. Respiratore per particelle/aerosol.



**Protezione respiratoria**

Non necessaria nelle normali condizioni di impiego. Qualora le modalità operative ed altri mezzi per limitare l'esposizione dei lavoratori non risultassero adeguati, al fine di rispettare i limiti di esposizione, sono necessari altri mezzi di protezione delle vie respiratorie: maschere con cartuccia per vapori organici e per polveri/nebbie.

**Protezione delle mani**

Indossare guanti da lavoro in neoprene, nitrile o PVA (polivinilalcol), preferibilmente felpati internamente, resistenti agli oli minerali o ai solventi. I guanti devono essere sostituiti ai primi segni d'usura, indossarli solo dopo una adeguata pulizia delle mani. La scelta dei guanti protettivi dipende anche dalla condizione d'uso e deve tenere conto delle indicazioni e dei limiti fissati dal fabbricante. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 374.

**Protezione degli occhi**

Indossare occhiali di sicurezza o schermi protettivi per operazioni che possono dove sia possibile venire a contatto con gli occhi. In caso di necessità fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

**Protezione della pelle e del corpo**

Utilizzare la tuta da lavoro o grembiule in materiale idoneo (i pantaloni della tuta devono essere sempre esterni alle scarpe antinfortunistiche). Cambiare immediatamente gli indumenti contaminati e lavarli accuratamente prima di



riutilizzarli. È opportuno mantenere una buona igiene personale e dell'abbigliamento da lavoro. In caso di necessità fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467.

Utilizzare un sistema di protezione in base al tipo di imballaggio movimentato atto alla protezione da schiacciamento (Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antidrucciolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente).

#### Misure igieniche specifiche

Osservare sempre le misure standard di igiene personale. Lavarsi accuratamente le mani: dopo aver manipolato il contenitore o il materiale, prima di mangiare, bere o fumare. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non tenere gli stracci sporchi nelle tasche. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere i contaminanti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Praticare una buona pulizia generale.

## Sezione 9 PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Caratteristiche	U. di M.	Dati
Stato fisico	Esame visivo	Liquido
Colore		Ambrato
Odore	Esame organolettico	Caratteristico
Soglia olfattiva		Non ci sono dati disponibili sulla preparazione
Punto di fusione/Punto di congelamento	°C	-33
Punto di ebollizione iniziale	°C	> 200
Infiammabilità		Infiammabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	g/m <sup>3</sup>	LEL ≥ 45 (Aerosol)
Punto di infiammabilità	°C	230
Temperatura di autoaccensione	°C	> 300
Temperatura di decomposizione	°C	Non applicabile
pH		Non applicabile
Viscosità cinematica a 40°C	mm <sup>2</sup> /s	58.0
Solubilità		Non solubile in acqua
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	valore logaritmico	Dati non disponibili
Tensione di vapore	hPa (20°C)	≤ 0,1 (Olio minerale)
Densità e/o densità relativa		0.845
Densità di vapore relativa		Non applicabile
Caratteristiche delle particelle		Non applicabile

### 9.2 Altre informazioni

Densità a 15°C	kg/dm <sup>3</sup>	0.845
Contenuto VOC	%	0
Punto di scorrimento	°C	-33
Viscosità cinematica a 100°C	mm <sup>2</sup> /s	9.3 - 12.5

#### 9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessun dato disponibile

## Sezione 10 STABILITA' E REATTIVITA'

### 10.1 Reattività

Non reattivo

### 10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è normalmente stabile a temperatura e pressione ambiente

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono prevedibili reazioni pericolose (in condizioni normali di conservazione e manipolazione). Il contatto con forti ossidanti (quali perossidi e cromati) può causare un pericolo di incendio. Una miscela con nitrati o altri ossidanti forti (quali clorati, perclorati e ossigeno liquido) può generare una massa esplosiva

**10.4 Condizioni da evitare**

Temperature elevate

**10.5 Materiali incompatibili**

Forti agenti ossidanti

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

In casi eccezionali (stoccaggio prolungato in serbatoi contaminati con acqua, presenza di batteri anaerobici solforiduttori), il prodotto può degradarsi sviluppando piccole quantità di composti solforati, incluso H<sub>2</sub>S.

**Sezione 11 INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

**Tossicità acuta** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

*acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco*

**Tossicità acuta per via orale** : DL50 Ratto: 3.150 mg/kg Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD Sostanza da sottoporre al test: si - BPL: no - Osservazioni: Può essere nocivo se ingerito

**Tossicità acuta per inalazione** : CL50 Ratto: > 2,3 mg/l Tempo di esposizione: 4 h Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD Sostanza da sottoporre al test: si - BPL: no - Osservazioni: Non sono stati osservati effetti negativi nelle prove di tossicità acuta. Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione

**Tossicità acuta per via cutanea** : DL50 Ratto: > 2.002 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD Sostanza da sottoporre al test: si - BPL: si - Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione

**Corrosione/irritazione cutanea** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione). Possibili reazione allergiche della pelle possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione

*acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco*

Specie: Porcellino d'India Tempo di esposizione: 4 h Risultato: Provoca irritazione cutanea. Metodo: Linee Guida 404 per il Test dell'OECD Sostanza da sottoporre al test: si Limiti di concentrazione specifici : Skin Irrit. 2 H315 >= 6.25 - 100%

**Gravi danni oculari/irritazioni oculare** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione). Possibili reazione allergiche degli occhi possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione

*acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco*

Specie: Su coniglio Tempo di esposizione: 504 h Risultato: Provoca gravi lesioni oculari. Metodo: 16 CFR 1500.42 Sostanza da sottoporre al test: si Limiti di concentrazione specifici : Eye Irrit. 2 H319 >= 10 - < 12.5%; Eye Dam. 1 H318 >= 12.5 - 100%.

**Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione). Possibili sensibilizzazioni della pelle possono manifestarsi nell'impiego costante del prodotto senza l'utilizzo dei dovuti mezzi di protezione

**Mutagenicità delle cellule germinali** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

**Cancerogenicità** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

**Tossicità riproduttiva** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

**Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta)** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) (sulla base della composizione)

**Pericolo in caso di aspirazione** Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti) Viscosità, cinematica: > 20,5 mm<sup>2</sup>/s (40 °C) (ASTM D 445).

**11.2 Informazioni su altri pericoli****11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori

**Sezione 12 INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1 Tossicità**

Sostanza	Elemento di prova	Tempo di esposizione	Metodica della prova	Monitoraggio tramite analisi	Metodo	BPL
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	Tossicità per i Pesci : CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trotta iridea)): 4,5 mg/l	96 h	Prova semistatica	No	Linee Guida 203 per il Test dell'OECD	si Tossico per gli organismi acquatici.
	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : EL50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 23 mg/l	48 h	Prova statica	Si	Linee Guida 202 per il Test dell'OECD	si Tossico per gli organismi acquatici
	Tossicità per le alghe : CE50b (Desmodesmus subspicatus (alga verde)): 21 mg/l	48 h	Prova statica	Si	Linee Guida 201 per il Test dell'OECD	si Tossico per gli organismi acquatici
	Tossicità per i batteri : CI50 : 10.000 mg/l	3 h	Inibitore di respirazione	Si	-	-
	Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 0,4 mg/l	21 d	-	-	si	Linee Guida 211 per il Test dell'OECD si Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

**12.2 Persistenza e degradabilità**

Sostanza	Elemento di prova	Concentrazione	Risultato	Biodegradazione	Tempo di esposizione	Metodo	BPL
acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco	Biodegradabilità : aerobico fango attivo	10 mg/l	Non immediatamente biodegradabile	1,5 %	28 d	Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD	si Conformemente ai risultati dei test di biodegradabilità questo prodotto non e' prontamente biodegradabile.
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alcile	-	-	Non biodegradabile	-	-	Linee Guida 301 B per il Test dell'OECD	Conformemente ai risultati dei test di biodegradabilità questo prodotto non e' prontamente biodegradabile

**12.3 Potenziale di bioaccumulo****Coefficiente di Ripartizione n-ottanolo / acqua (log Kow)**

acido fosforoditioico, esteri misti O,O-bis(1,3-dimetilbutilici e isopropilici), sali di zinco : Log Kow: 0,56

Bioaccumulazione : A causa del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, l'accumulo negli organismi non è previsto  
miscela di isomeri di: 3-(3,5-di-terz-butil-4-idrossifenil)propionato di C7-9-alchile : Log Pow: 9,2

Bioaccumulazione : A causa del coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua, l'accumulo negli organismi non è previsto

**12.4 Mobilità nel suolo**

Dati non disponibili

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino [articolo 57, lettera f), ambiente]: Nessuno noto. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

**12.7 Altri effetti avversi**

Nessuno.

**Sezione 13 CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

Questo prodotto non deve essere scaricato in fognature, cunicoli, corsi d'acqua e fiumi. Smaltire i prodotti esausti (e le emulsioni) ed i contenitori vuoti cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nelle normative vigenti. Per maggiori informazioni sullo smaltimento rivolgersi al: **"CONSORZIO OBBLIGATORIO DEGLI OLI USATI" – Numero Verde: 800 863048**

**Codice Catalogo Europeo dei Rifiuti: 13 02 05**

Il codice indicato è solo una indicazione generale, assegnata in base alla sua composizione ed all'uso previsto.

L'utilizzatore ha la responsabilità finale di assegnare il codice più appropriato, sulla base dell'impiego effettivo del prodotto, valutando eventuali contaminazioni o alterazioni subite durante il processo di generazione del rifiuto.

**Sezione 14 INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1 Numero ONU o numero ID**

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto****ADR/RID** Non applicabile**ADN** Non applicabile**IMDG** Non applicabile**IATA** Non applicabile**14.3 Classi di pericolo connesse al trasporto****ADR/RID** Non applicabile**ADN** Non applicabile**IMDG** Non applicabile**IATA** Non applicabile**14.4 Gruppo d'imballaggio****ADR/RID** Non applicabile**ADN** Non applicabile**IMDG** Non applicabile**IATA** Non applicabile**14.5 Pericoli per l'ambiente****ADR/RID** Non applicabile**ADN** Non applicabile**IMDG** Non applicabile**IATA** Non applicabile**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Riesaminare i requisiti di classificazione prima della spedizione del materiale ad elevate temperature

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Nessuno.

**Sezione 15 INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni legislative e regolamentazioni su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

**D. Lgs. N. 81 del 9/4/2008 e successive modifiche e integrazioni** : Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

**D. Lgs. 105/2015** : Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

**D.Lgs 152/06** : "Norme in materia ambientale", e successive modifiche e integrazioni.

**D. Lgs. 151/2011** (T.U. delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e paternità)

**D.Lgs. 95/92** : "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative alla eliminazione degli oli usati".

**Direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE, 90/679/CEE, 93/88/CEE, 95/63/CE, 97/42/CE, 98/24/CE, 99/38/CE, 99/92/CE, 2001/45/CE, 2003/10/CE e 2003/18/CE** (Miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

**Direttiva 98/24/CE** protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

**Direttiva 92/85/CE** (di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento)

**Direttive 96/82/CE e 2003/105/CE** (Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose)

**Direttiva 2004/42/CE** (limitazione delle emissioni di composti organici volatili)

**Direttiva 2006/8/CE** del 23 gennaio 2006 che modifica, per adeguarli al progresso tecnico, gli allegati II, III e V della Direttiva 1999/45/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio concernente il ravvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari ed amministrative degli Stati Membri relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi.

**Regolamento (CE) n°1907/2006 e successive modifiche e integrazioni** Regolamento REACH (registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche)

**Regolamento (CE) n°1272/2008 e successive modifiche e integrazioni** Regolamento CLP (classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele)

**Regolamento (CE) n°453/2010**

**Regolamento (UE) n°830/2015**

**Regolamento (UE) n°878/2020**

**Regolamento (CE) n°1907/2006, Articolo 59(1) REACH. Elenco di sostanze candidate (SVHC) :**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

**Regolamento (CE) n°1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata:**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

**Regolamento (CE) n°1907/2006 Allegato XVII - Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso:**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate.

**Regolamento (UE) n°649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.** Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate

**Regolamento (UE) 2400/2022 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 novembre 2022 recante modifica degli allegati IV e V del Regolamento (UE) 1021/2019 relativo agli inquinanti organici persistenti**

Nessuno presente o nessuno presente in quantità regolate

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

**Sezione 16 ALTRE INFORMAZIONI**

Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346/92 (Nota L - Dir. 94/69/CE - Reg (CE) 1272/2008)

**Testo delle frasi H citate alla sezione 3.2 di questa scheda**

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

(Queste frasi sono riportate a scopo informativo e NON CORRISPONDONO alla classificazione del prodotto)



### **Osservazioni**

*Non utilizzare il prodotto per impieghi diversi da quelli indicati nella scheda alla sezione 1.2, se utilizzato per impieghi diversi l'utilizzatore può essere esposto a pericoli non prevedibili. Qualora le informazioni qui riportate indichino un rischio potenziale o un componente pericoloso dovranno essere fornite opportune istruzioni ai dipendenti ed agli utenti ed adottate tutte le necessarie precauzioni.*

Le informazioni utilizzate per confermare lo stato di conformità di questo prodotto possono discostarsi dalle informazioni chimiche indicate nella Sezione 3.

### **Responsabilità**

Le informazioni riportate sono redatte al meglio delle nostre conoscenze, il loro carattere è però informativo e non costituiscono garanzia, per esse la Società fornitrice non assume alcuna responsabilità. Nessuna responsabilità è attribuibile all' **italiana petroli S.p.A.** per danni al compratore o a terze persone derivanti dall'uso non corretto del prodotto. Tutti i rischi derivanti dall'uso del prodotto sono a carico dell'utilizzatore, poiché le modalità d'impiego sfuggono al nostro controllo, di conseguenza non si concedono garanzie di qualsiasi tipo e natura. Non si accettano responsabilità per eventuali danni derivanti dall'uso di tali informazioni per fini diversi da quelli citati.

### **Finalità**

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza, sono fornite al fine della protezione della salute e della sicurezza sul posto di lavoro. Le informazioni qui contenute, si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri od in lavorazione. Il presente documento non sostituisce l'analisi del rischio chimico che rimane a totale carico del datore di lavoro. Tutte le informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di emissione della presente scheda.

La presente scheda è stata compilata seguendo le linee Guida per la redazione delle schede di sicurezza per i prodotti lubrificanti realizzate dal Gruppo Aziende Industriali della Lubrificazione (GAIL).

### **Data di compilazione/Data di revisione**

Nome del prodotto: **IP Sintiax Extreme 507 0W-30**

Data di compilazione: Febbraio 2025

Data di revisione:

Revisione n°0

### **Sezioni interessate nel presente aggiornamento**

Prima stesura – nessuna sezione aggiornata



Abbreviazioni ed acronimi

N/A = Non applicabile.  
N/D = Non disponibile  
ADR = Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists  
API = American Petroleum Institute  
CAS = Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society)  
CLP = Classificazione, Etichettatura, Imballaggio  
CSR = Chemical Safety Report  
DNEL = Derived No Effect Level  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
EC50 = Effective Concentration, 50%  
EL50 = Effective Loading, 50 %  
EPA = Environmental Protection Agency  
GefStoffVO = Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania  
IATA= Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR = Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO = Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI = Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG = Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI = Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt = Coefficiente d'esplosione  
IC50 = Inhibition Concentration, 50%  
LC50 = Lethal Concentration, 50%  
LD50 = Lethal Dose, 50%  
LL50 = Lethal Loading, 50%  
LOAEL = Low Observed Adverse Effects Level  
LTE = Esposizione a lungo termine  
NOEL = No Observed Effects Level  
NOAEL = No Observed Adverse Effects Level  
OECD = Organization for Economic Cooperation and Development  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative, Toxic  
RID = Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE = Esposizione a breve termine  
STOT = Single Target Organ Toxicity  
(STOT) RE = (Single Target Organ Toxicity) Repeated exposure  
(STOT) SE = (Single Target Organ Toxicity) Single exposure  
TLV®TWA = Threshold Limit Value® - Time-Weighted Average  
TLV®STEL = Threshold Limit Value® - Short Term Exposure Limit  
UVCB = Substance of Unknown or Variable composition, Complex reaction products or Biological materials  
VOC= Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent, very Bioaccumulative  
WAF = Water Accommodated Fraction  
WGK = Classe di pericolo per le acque (Germania)